

UNIVERSITÀ «Kore» di Enna



UNO SCORCIO DELLA BIBLIOTECA DI ATENEO

INTRODOTTE PER LA PRIMA VOLTA IN UNA BIBLIOTECA UNIVERSITARIA

Ancora un primato della Kore: possibili le ricerche con i caratteri cinesi

Nel sistema bibliotecario dell'università Kore di Enna da oggi si può consultare il catalogo delle pubblicazioni in lingua cinese digitando direttamente i logogrammi del mandarino. L'innovazione, introdotta per la prima volta in un ateneo italiano, è stata resa possibile grazie al procedimento adottato per l'archiviazione del primo blocco di circa 500 testi di lingua e cultura cinese che l'università di Enna ha acquisito in lingua originale. Nel sistema bibliotecario nazionale, i testi in caratteri cinesi vengono tradizionalmente registrati nella traslitterazione inglese, impedendo di fatto l'accesso diretto mediante lo stesso sistema linguistico dell'opera originale. Questa limitazione, che rappresenta una barriera artificiosa per gli studiosi e per gli stessi studenti, è stata dunque superata per la prima volta dall'università Kore. A oggi, quindi, il sistema

bibliotecario dell'università di Enna è l'unico in Italia ad avere adottato la doppia modalità di ricerca bibliografica: sia in caratteri cinesi che in caratteri latini. Si può immaginare la complessità delle procedure di archiviazione utilizzate per pervenire a questo risultato: per la trascrizione bi-modale dei titoli e dei temi di tutti i volumi interessati, si è reso necessario un delicato e complesso lavoro di squadra tra il personale specializzato della biblioteca centrale dell'ateneo e i docenti di lingua e letteratura cinese della stessa università. Ora i primi testi in lingua cinese hanno fatto la loro apparizione nel sistema informatico che presiede alla gestione del patrimonio librario della Kore, che è parte dell'Opac (Online public access catalogue), il catalogo unico nazionale delle biblioteche. L'ateneo ennese è all'avanguardia negli studi sulle lingue orientali ed è l'unico a sud di

Napoli a prevedere il percorso completo di laurea triennale e magistrale in lingua e cultura cinese, oltre ad essere uno dei pochissimi (con le sole Roma e Venezia) ad avere abilitato i primi docenti di lingua cinese per le scuole superiori. Il sistema bibliotecario della Kore è in costante sviluppo. In appena dieci anni di vita, l'università di Enna ha raggiunto la dotazione di oltre 40mila volumi e di centinaia di riviste scientifiche sia cartacee che digitali. È un punto di incontro elettivo delle migliaia di studenti che la frequentano, tanto che l'ateneo ha deciso un anno fa di realizzare una nuova biblioteca centrale di circa 7000 mq, già in costruzione da alcuni mesi. La ricerca bibliografica dei testi mediante caratteri originali cinesi è possibile anche on line dal portale della Kore www.unikore.it, da cui si accede alle sezioni del sistema bibliotecario di ateneo.

Economia aziendale un corso che risponde agli scenari economici internazionali

«Un corso di laurea che risponde alle più recenti richieste degli scenari economici internazionali. È una formazione ampia e dinamica quella che viene offerta dal corso di laurea in Economia aziendale nell'ateneo ennese, che si discosta da quelle tradizionali per l'introduzione di alcune importanti innovazioni che trasformano la didattica in un percorso flessibile e estremamente efficace anche per il futuro lavorativo. I giovani laureati in Economia aziendale della Kore di Enna, infatti, non sono semplici analisti economici, ma anche capaci analisti della società, della sua evoluzione e delle sue necessità».

A parlare il prof. Vincenzo Fasone, presidente del corso di laurea, che ci illustra i tratti generali e le peculiarità del corso di studi in Economia Aziendale

Perché studiare a Enna?

«Il nostro corso di laurea negli ultimi anni ha raggiunto risultati sempre più lusinghieri. Ormai da più anni raggiungiamo il numero massimo di studenti immatricolabili in netto anticipo rispetto alla data di chiusura delle iscrizioni. Il clima che si respira nelle nostre aule è impegnato da una forte collaborazione tra studenti e docenti entrambi impegnati in un percorso comune, direi quasi si percepisce l'esistenza di una vera e propria "alleanza" studenti-docenti».

Cosa, secondo lei, spicca in modo particolare nel corso della Kore?

«Il corpo docente, che certamente per media d'età è tra i più giovani d'Italia, ma con un bagaglio d'esperienza anche internazionale di tutto rispetto. Alla Kore i professori dimostrano particolare attenzione alle esigenze degli studenti sia in termini di disponibilità all'ascolto che di uso dei più avanzati metodi per la didattica. In molti casi si fa ricorso alle nuove tecnologie per svolgere lezioni, esercitazioni e casi di studio. Lo studente percepisce tale attenzione ed è fortemente impegnato nel ricambiare con un adeguato livello d'impegno».

Riguardo ai servizi cosa trovano gli studenti a Enna?

«Le dotazioni della Kore riguardo aule per la didattica, biblioteche, sale studio, connessioni internet wi-fi insieme ai servizi resi dall'Ateneo quali: certificazioni linguistiche, programmi di mobilità, attività tirocinio e di placement. Tutto ciò rappresenta un valore aggiunto alla didattica di altissimo livello e alla puntualità dello svolgimento delle lezioni e degli esami. In sintesi, direi che oggi si può preferire studiare ad Enna per la qualità del servizio reso dal corpo docente e dall'amministrazione dell'Ateneo che insieme mettono a disposizione dello studente quei servizi che riescono a farlo sentire protagonista di un percorso che, se vedrà la sua partecipazione attiva, potrà essere di sicuro successo».

In cosa è cambiato il percorso di studi in Economia Aziendale rispetto al passato?

«Lo scenario economico internazionale presenta contesti operativi altamente competitivi e dinamici. Tali condizioni producono notevoli mutamenti anche sul piano sociale e culturale. L'Università non può rimanere insensibile a tali mutazioni. La Kore in questi anni ha cercato di comprendere tali cambiamenti e al contempo ha cercato di trasformare eventuali minacce in opportunità. Tale consapevolezza ha condotto da un lato all'inserimento nel piano di studi di specifici insegnamenti quali a titolo di esempio quello di "Responsabilità Sociale d'Impresa", tema oramai diventato imprescindibile e quindi cruciale soprattutto con riferimento a quello che è il corretto ruolo che i vari istituti aziendali devono assolvere nei contesti territoriali all'interno dei quali sono inseriti; dall'altro a modificare notevolmente il metodo di insegnamento, si pensi alla continua attività di innovazione in materia contabile che ha interessato sia l'ambito pubblico che privato motivando l'introduzione di nuovi sistemi informativi segnati profondamente dall'introduzione degli strumenti dell'information communication technology (Ict). Le nuove tecnologie hanno cambiato il mondo del lavoro, soprattutto per i giovani laureati».

L'Università italiana deve adeguarsi obbligatoriamente a questi cambiamenti?

«Certamente. Le innovazioni, inevitabilmente, hanno generato l'emergere di nuove professionalità. A tali nuove professionalità è orientata e presta particolare attenzione l'offerta formativa della Kore. Oggi abbiamo più che mai l'esigenza di preparare professionisti che andranno a operare in contesti del tutto nuovi rispetto al passato. Basti pensare a ciò che avviene nella c. d. "App economy", cioè al settore delle applicazioni per smartphone che in un periodo di crisi galoppante continuano a registrare percentuali di crescita da vero boom economico. A tali novità ed esperienze con rinnovata speranza il nostro corso di laurea guarda con specifico interesse nel tentativo di rinnovarsi e rimanere sempre al passo con i tempi».

Il percorso didattico viene accompagnato spesso da presenze di docenti di particolare importanza di rilievo anche internazionale. Questi incontri come arricchiscono la formazione degli studenti e come si fondono questi momenti con la didattica tradizionale?

«Le varie conferenze, seminari, workshop che si organizzano con regolarità certamente rappresentano un notevole valore aggiunto per la formazione dei nostri discenti. Riteniamo tali appuntamenti di vitale importanza per riuscire a portare dentro l'Università - e dunque a disposizione dei nostri studenti - il dibattito sui principali temi in discussione in ambito culturale, sociale ed economico».



Sempre più successo dell'Ateneo tra i giovani: ecco le carte vincenti

Servizi sempre al top, vita da campus universitario e città sicura. E l'agenzia europea U-Multirank l'ha collocata al 253° posto in Europa e al 15° in Italia



NELLE TRE FOTO ALCUNE RECENTI ATTIVITÀ DELLA KORE COME L'INCONTRO DEI COMMERCIALISTI

Servizi al top, vita da campus universitario e una città sicura: sono questi i caratteri distintivi dell'Università Kore, che riscuote ogni anno sempre più successo da parte degli studenti anche grazie all'immagine di istituzione di eccellenza conquistata in questi anni.

Se da una parte la Kore è stata promossa a pieni voti dall'Anvur, l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, che ha stilato un rapporto lusinghiero sui servizi, le strutture e la governance dell'Ateneo, dall'altra è anche vero che il giudizio del più prestigioso organismo di valutazione delle università italiane trova piena rispondenza nell'opinione degli studenti che qui studiano e vivono quotidianamente per tutto l'anno. A confermare ulteriormente la qualità della Kore è stata di recente l'agenzia Europea U-Multirank che ha pubblicato la sua prima classifica mondiale delle università con oltre 800 atenei. In questa classifica la Kore di Enna è stata collocata al 253° posto in Europa, quindi a metà classifica, e al 15° posto in Italia (precedendo molti atenei di rango). Nella valutazione 2014 delle università, U-Multirank ha valutato 498 atenei dell'Unione Europea, dei quali soltanto 31 italiani. Dalla graduatoria

emergono molte sorprese rispetto alle classifiche redatte in Italia ma anche conferme su alcuni atenei.

Va detto che controlli effettuati da questa agenzia sono severissimi, in linea con la meticolosità che caratterizza i centri di ricerca in Olanda e in Germania che curano U-Multirank. Parlando dei servizi e delle strutture una menzione particolare va alla biblioteca di Ateneo pronta ad arricchire e consolidare l'esperienza degli studenti ed a loro disposizione dodici ore al giorno, ricca di libri e soprattutto dei testi chiave per ogni singolo corso di laurea, così come al laboratorio linguistico il Klik con più di 80 postazioni individuali, che permette agli studenti Uke di apprendere gratuitamente le principali lingue europee oltre al cinese e all'arabo.

All'Università Kore si vive una vera e propria esperienza da Campus: tutti i servizi, sia didattici sia ricreativi, sono all'interno della cittadella universitaria, per cui gli studenti non hanno necessità di girovagare per la città alla ricerca di aule, uffici, sportelli. All'interno della cittadella tutto è a portata di mano: mense, negozi, casa dello studente, palestra, piscina, campo di atletica, market, tutte le facoltà, i laboratori e i servizi a tua disposizione nel raggio di 500 metri.

INCONTRO PER DISCUTERE DI FORMAZIONE E DI SINERGIA CON L'ORDINE

Avviata collaborazione con i commercialisti

Un importante incontro si è tenuto nei giorni scorsi presso l'Università Kore di Enna tra i presidenti dei corsi di studio in "Economia Aziendale (triennale)", prof. Vincenzo Fasone ed "Economia e direzione aziendale (specialistica)" prof. Alessia Gabriele e gli Ordini territoriali dei dottori commercialisti ed esperti contabili (Odcec) di Caltanissetta, Enna, Gela e Nicosia. Ha partecipato all'incontro in rappresentanza dei vertici dell'Università il vicepresidente Fausto Severino. In rappresentanza dell'Ordine di Caltanissetta era presente il presidente Salvatore Dilena, per Enna il presidente Fabio Montesano e il vicepresidente Giuseppe Anfuso, per Gela il presidente Giuseppe

Nicoletti, infine, per Nicosia il presidente Andrea Maggio. Ha condiviso l'iniziativa, tramite il suo presidente, anche l'Odcec di Agrigento sebbene non presente alla riunione a causa di concomitanti impegni istituzionali.

L'incontro ha dato la possibilità ai presenti di poter riflettere su vari temi che interessano in modo comune lo sviluppo dei corsi di laurea interessati così come la libera professione. Si è parlato di formazione per gli studenti, per i tirocinanti e per i professionisti. Si è discusso sulle eventuali direttrici di sviluppo future della professione. In particolare, si è discusso dell'iter di approvazione ministeriale della richiesta

dell'Università Kore di divenire sede di esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione.

Il prof. Vincenzo Fasone a margine della riunione ha dichiarato: «Oggi si sono gettate le basi per una solida e proficua collaborazione tra la nostra Università e le rappresentanze territoriali dell'Odcec. Tutti i presidenti hanno mostrato particolare attenzione all'apertura dell'Università verso il territorio. Ci adopereremo per recepire le loro interessanti e importanti sollecitazioni a partire dalla condivisione del percorso inerente l'avvio dell'iter autorizzativo degli esami di abilitazione alla professione presso la nostra sede universitaria».